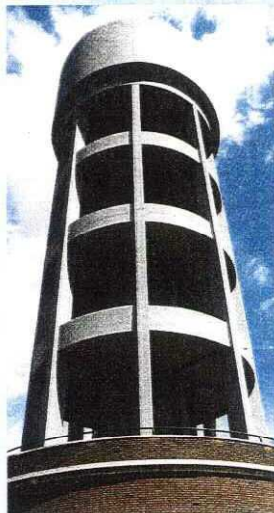
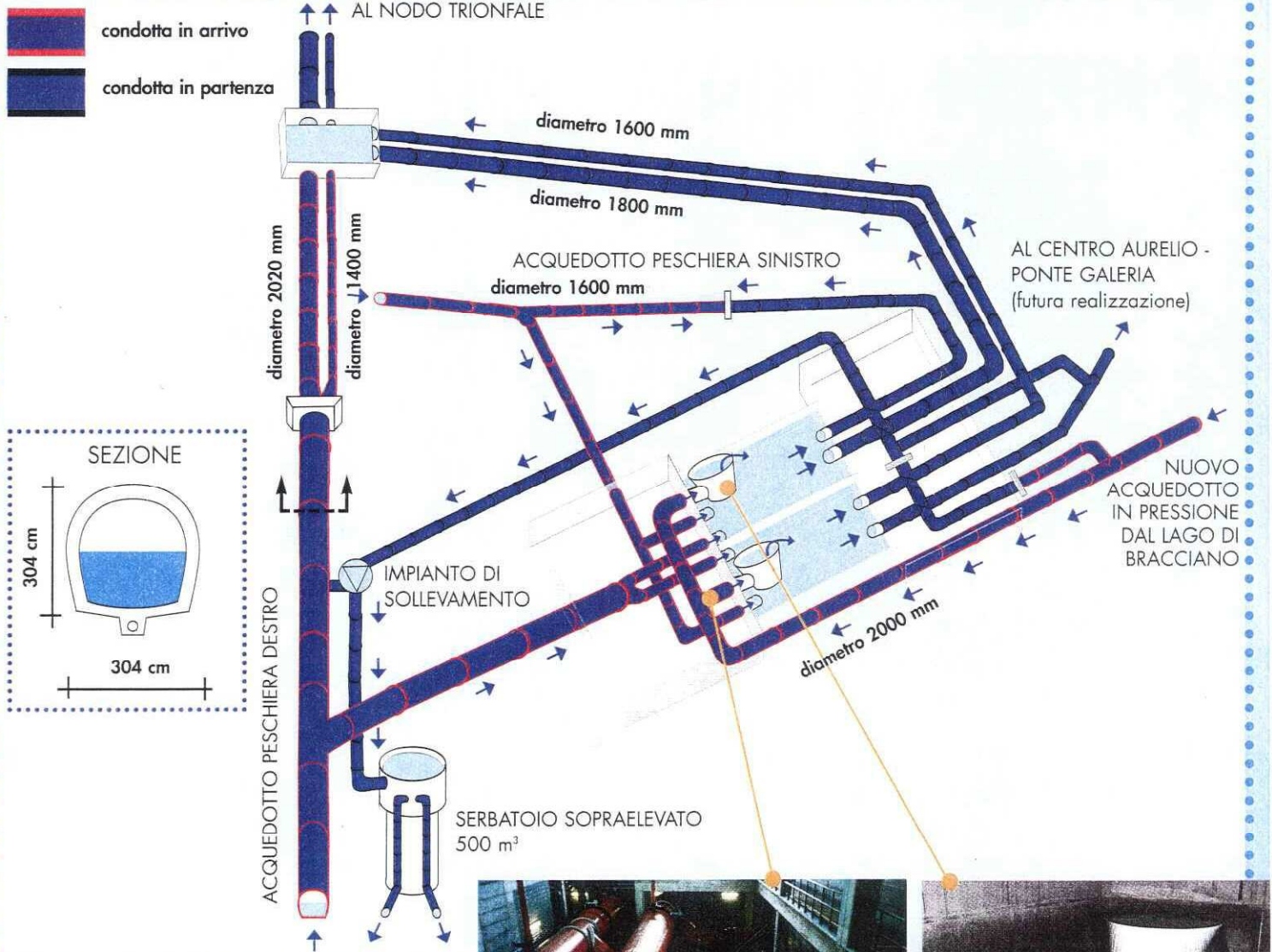


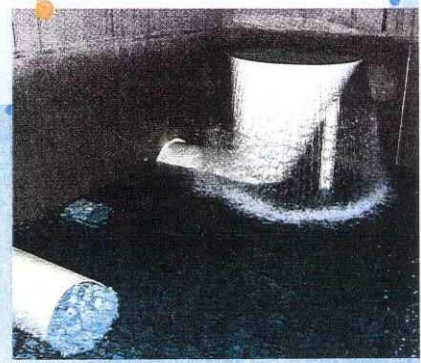
VISITANDO CI

Iniziativa Acea per le scuole

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO IDRICO OTTAVIA



Manufatti di arrivo



Vasca di riunione/disconnessione

Centro Idrico Ottavia

Acea Ato 2, società del Gruppo Acea, gestisce l'intero ciclo dell'acqua nell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio centrale - Roma: dal prelievo alle sorgenti, dal trasporto alla distribuzione, dalla rete fognaria alla depurazione delle acque reflue. I comuni serviti, a regime, saranno 112 (inclusa Roma), per una popolazione complessiva di circa 3.700.000 di abitanti.

Il Centro Idrico Ottavia svolge all'interno del sistema idrico romano un ruolo di grande importanza in quanto vi convergono:

- le acque del ramo destro dell'Acquedotto del Peschiera attraverso una galleria di derivazione a pelo libero;
- le acque del ramo sinistro dell'Acquedotto del Peschiera attraverso una condotta in pressione denominata "Monte Carnale-Ottavia" del diametro pari a 1.600 mm;
- le acque del nuovo Acquedotto del lago di Bracciano (utilizzato solo in caso di emergenza) attraverso una condotta in pressione del diametro pari a 2.000 mm.

La costruzione del nuovo centro, terminata nel 1998, ha ampliato e completato l'impianto già esistente risalente agli anni '50.

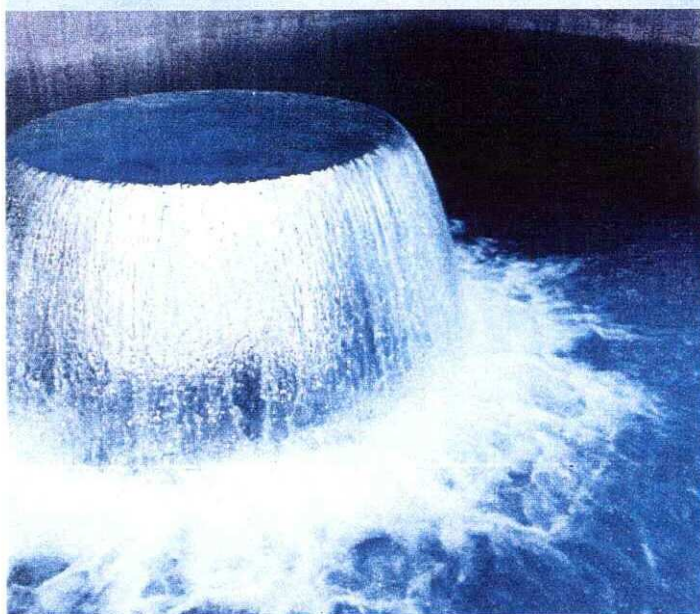
Il centro attualmente è costituito da:

- un serbatoio sopraelevato della capacità di 500 metri cubi, alto 45 metri;
- una stazione di sollevamento composta da 5 elettropompe che serve ad alimentare il serbatoio;
- due vasche di riunione/disconnessione della capacità di 4.200 metri cubi.

Le portate in arrivo all'impianto, dal Peschiera destro (3.800 litri al secondo), dal Peschiera sinistro (1.200 litri al secondo) e, durante le emergenze, dall'acquedotto di Bracciano (portata variabile fino a 5.000 litri al secondo), si uniscono nelle vasche di miscelazione e disconnessione idraulica.

Le vasche di miscelazione, poste a circa 130 m sul livello del mare, permettono di distribuire a gravità acqua di ottima qualità nella zona nord-ovest di Roma e in parte del centro storico.

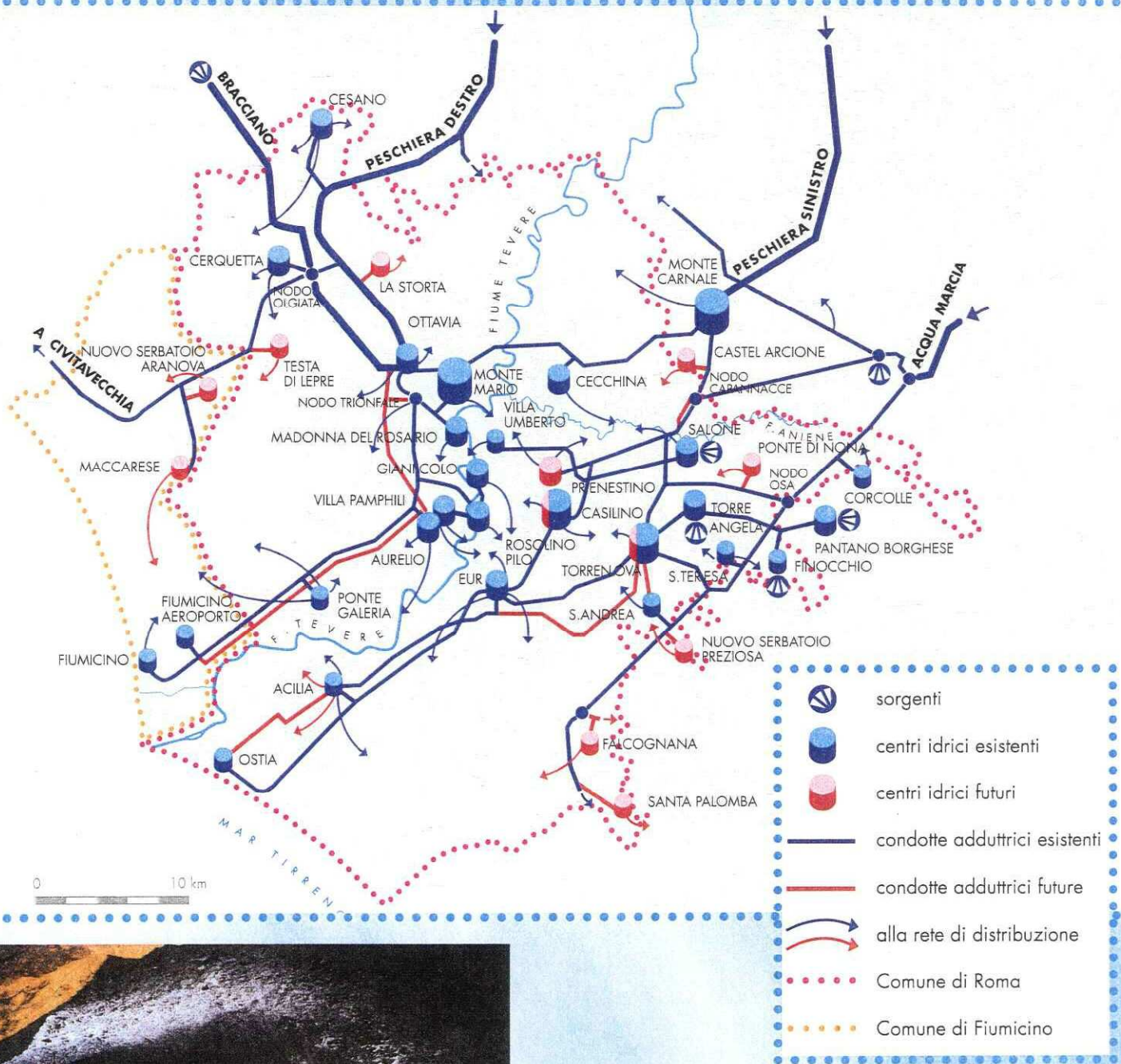
La qualità dell'acqua viene monitorata 24 ore su 24.



VISITANDOCI

Iniziativa Aceea per le scuole

IMPIANTI IDRICI DEI COMUNI DI ROMA E FIUMICINO



Le sorgenti del Peschiera:
la caverna del Monte Nuria

Centro Idrico Eur



Centro Idrico Cecchina

Acea Ato 2 e la gestione del servizio idrico integrato

Acea Ato 2, società del Gruppo Acea, gestisce l'intero ciclo dell'acqua nell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio centrale - Roma: dal prelievo alle sorgenti, dal trasporto alla distribuzione, dalla rete fognaria alla depurazione delle acque reflue. I comuni serviti, a regime, saranno 112 (inclusa Roma), per una popolazione complessiva di circa 3.700.000 di abitanti.

I numeri dell'acqua a Roma

(dati 2006)

acqua immessa in rete:	479,8 Mm ³ /anno
rete distribuzione:	5.482 km
adduzione:	878 km
acquedotti:	208 km
accumulo serbatoi:	480.388 m ³
piezometri:	n. 5
sollevamenti:	n. 41
utenze:	205.000
abitanti serviti:	2.700.000



10 fonti di approvvigionamento: le sorgenti del Peschiera-Capore, Acqua Marcia, Acquoria, Acqua Felice e le sorgenti del Pertuso, i campi pozzo di Pantano Borghese, Finocchio, Torre Angela, Torre Spaccata e il Lago di Bracciano, utilizzato come riserva nei casi di emergenza idrica, previo trattamento di chiari-flocculazione e disinfezione.

L'acqua di rubinetto è sottoposta a numerosissimi controlli. A Roma, ogni anno si effettuano 250.000 analisi (oltre 310.000 tra la capitale e i comuni della provincia) e recentemente Acea ha lanciato, prima in Italia, la **Carta dell'acqua** che ne garantisce qualità, sicurezza igienica e gradevolezza.

Tutti gli impianti idrici principali sono telecontrollati da tecnici specializzati attraverso un sistema di monitoraggio a distanza che ne garantisce affidabilità e continuità di funzionamento 24 ore su 24.

Acea Ato 2 è impegnata nel miglioramento costante della qualità del servizio offerto ai cittadini e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio dove opera.

